



G. FATTORI  
ACCAMPAMENTO  
(ACQUAFORTE)  
29x36

RISTORANTE TORCOLO  
DA "POMARI,"

VERONA

VIA C. CATTANEO, 11 - TELEF. 28877



*giornalista*

*Prof. Silvio Branzi*

*Redattore de "Il Gazzettino"*

*VENEZIA*



Verona Aperto 1958

Con tanti auguri  
Ottavio Fiorio

COLLEZIONE OTTAVIO FIORIO - VERONA

RISTORANTE TORCOLO  
DA "POMARI,"  
VERONA

VIA C. CATTANEO, 11 - TELEF. 28877



Giornalista

Prof. Silvio Branzi

Redazione de "Il Gazzettino"

VE NE ZIA



Collezioni - Gallerie - Musei - Pinacoteche

Verona

Collezione Ottavio Fiorio

**1**

GALLERIA "AL CORSO"

DEL CENTRO DI CULTURA DI SAN BONIFACIO

LA

COLLEZIONE VERONESE

DI OTTAVIO FIORIO



## COLLEZIONISMO E CULTURA

La collezione di Ottavio Fiorio è nota a tutti i veronesi come il frutto di un appassionato impegno che dura da anni, ed ha ormai una consistenza ed un carattere veramente singolari. Non è nata da intenti speculativi, e non è — o non è più da tempo — un hobby domenicale da dilettante.

Il signor Ottavio non è però nemmeno un collezionista fanatico della qualità delle opere e dell'autorevolezza delle firme; egli raccoglie e incornicia, immagazzina e mette in ordine una grande quantità di quadri e disegni, con l'umiltà del cronista e del curioso, piuttosto che con la durezza del critico e dello storico. Tutto questo materiale resterà, perciò, come testimonianza di un gusto ingenuo e appassionato, e di una cronaca fitta e varia; la sua collezione interesserà sempre come una finestra aperta in provincia a cogliere i cambiamenti d'aria e di luce nel mondo dell'arte nostrana, dal '29 in poi.

Nella rete del signor Ottavio sono già caduti alcuni grossi nomi — e anche in questa mostra il pubblico li troverà non senza sorpresa — e alcuni nomi di giovani che oggi pochi conoscono, ma che fra qualche anno avranno una fama superiore a quella che avevano quando sono entrati a far parte di questa collezione. L'opera di questo singolare «amatore d'arte» è un esempio di come i fatti culturali — e il collezionismo è senz'altro un fatto di cultura — non nascono da grandi sforzi d'ingegno, né sulla scorta di grandi mezzi economici; nascono dalla passione, dalla costanza, dall'amore e dalla fede.

Ci sembra particolarmente significativo che l'attività nuova nel campo delle arti figurative del Centro di Cultura di San Bonifacio si inauguri con questa mostra, che testimonia di una così singolare esperienza umana.

La sezione della collezione del signor Ottavio dalla quale sono scelte le opere qui esposte è quella dei pittori operosi a Verona negli ultimi trentacinque anni; e anche sotto questo aspetto la mostra assolve ad una funzione di informazione, secondo gli scopi istitutivi del Centro e della Biblioteca di Cultura di San Bonifacio, cui ora si affianca questa nuova galleria, che non vuol essere una bottega, ma un punto d'incontro e di discussione.

LICISCO MAGAGNATO

PIO SEMEGHINI

- |    |  |        |      |
|----|--|--------|------|
| 14 | TOMIOLO ENNIO<br><i>Donna sdraiata</i>           | (Olio) | 1955 |
| 15 | DEGANI EUGENIO<br><i>Biciclette</i>              | (Olio) | 1956 |
| 16 | ZOPPI MORENO<br><i>Natura morta</i>              | (Olio) | 1956 |
| 17 | AVRESE DUSKA<br><i>Bambina seduta</i>            | (Olio) | 1957 |
| 18 | TRENTINI NURDIO<br><i>Ballerine</i>              | (Olio) | 1957 |
| 19 | FANTUZZI ELIANO<br><i>Notturmo a Parigi</i>      | (Olio) | 1962 |
| 20 | GIRARDELLO SILVANO<br><i>Angelo del Giudizio</i> | (Olio) | 1964 |
| 21 | VITTURI ALBANO<br><i>Inverno</i>                 |        |      |

Galleria "AL CORSO" San Bonifacio

CORSO ITALIA 17

Inaugurazione il 13 giugno alle ore 10  
e rimane aperta fino al 27 giugno 1965



## COLLEZIONISMO E CULTURA

La collezione di Ottavio Fiorio è nota a tutti i veronesi come il frutto di un appassionato impegno che dura da anni, ed ha ormai una consistenza ed un carattere veramente singolari. Non è nata da intenti speculativi, e non è — o non è più da tempo — un hobby domenicale da dilettante.

Il signor Ottavio non è però nemmeno un collezionista fanatico della qualità delle opere e dell'autorevolezza delle firme; egli raccoglie e incornicia, immagazzina e mette in ordine una grande quantità di quadri e disegni, con l'umiltà del cronista e del curioso, piuttosto che con la durezza del critico e dello storico. Tutto questo materiale resterà, perciò, come testimonianza di un gusto ingenuo e appassionato, e di una cronaca fitta e varia; la sua collezione interesserà sempre come una finestra aperta in provincia a cogliere i cambiamenti d'aria e di luce nel mondo dell'arte nostrana, dal '29 in poi.

Nella rete del signor Ottavio sono già caduti alcuni grossi nomi — e anche in questa mostra il pubblico li troverà non senza sorpresa — e alcuni nomi di giovani che oggi pochi conoscono, ma che fra qualche anno avranno una fama superiore a quella che avevano quando sono entrati a far parte di questa collezione. L'opera di questo singolare «amatore d'arte» è un esempio di come i fatti culturali — e il collezionismo è senz'altro un fatto di cultura — non nascono da grandi sforzi d'ingegno, né sulla scorta di grandi mezzi economici; nascono dalla passione, dalla costanza, dall'amore e dalla fede.

Ci sembra particolarmente significativo che l'attività nuova nel campo delle arti figurative del Centro di Cultura di San Bonifacio si inauguri con questa mostra, che testimonia di una così singolare esperienza umana.

La sezione della collezione del signor Ottavio dalla quale sono scelte le opere qui esposte è quella dei pittori operosi a Verona negli ultimi trentacinque anni; e anche sotto questo aspetto la mostra assolve ad una funzione di informazione, secondo gli scopi istitutivi del Centro e della Biblioteca di Cultura di San Bonifacio, cui ora si affianca questa nuova galleria, che non vuol essere una bottega, ma un punto d'incontro e di discussione.

LICISCO MAGAGNATO



PIO SEMEGHINI - *Nudo*

- |    |                   |                               |              |      |
|----|-------------------|-------------------------------|--------------|------|
| 1  | SEMEGHINI PIO     | <i>Nudo disegno</i>           | (Sanguigna)  | 1929 |
| 2  | SEMEGHINI PIO     | <i>Figura disegno</i>         | (Lapis col.) | 1929 |
| 3  | BIROLI RENATO     | <i>Natura morta</i>           | (Olio)       | 1931 |
| 4  | DORIGATTI RENATO  | <i>Barche a Malcesine</i>     | (Olio)       | 1940 |
| 5  | FARINA GUIDO      | <i>Natura morta</i>           | (Olio)       | 1940 |
| 6  | FRANZONI ALDO     | <i>Composizione</i>           | (Olio)       | 1946 |
| 7  | PIGATO ORAZIO     | <i>Natura morta con fiori</i> | (Olio)       | 1946 |
| 8  | ALBERTINI LUCIANO | <i>Ponte Pietra</i>           | (Olio)       | 1950 |
| 9  | TRENTINI GUIDO    | <i>Scheletri di giostre</i>   | (Olio)       | 1951 |
| 10 | POLI EBE          | <i>Nevicata</i>               | (Olio)       | 1952 |
| 11 | TAVELLA ALDO      | <i>Case a Burano</i>          | (Olio)       | 1952 |
| 12 | ROSSI GUIDO       | <i>Figura seduta</i>          | (Lapis)      | 1954 |
| 13 | BERALDINI ETTORE  | <i>Cactus</i>                 | (Olio)       | 1955 |



## Carlo Segala